



Città di Seregno

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE N. 6/2024

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETA' PARTECIPATE"

SEDUTA del 05 12 2024

L'anno duemila ventiquattro addì cinque del mese di dicembre alle ore 19.00, presso la Sede di via XXIV Maggio snc, Palazzo Comunale Ufficio Tecnico, si è riunita la Commissione consiliare permanente "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETA' PARTECIPATE" regolarmente convocata con nota protocollo n. 80705 del 29/11/2024

Partecipa all'adunanza il segretario della commissione consiliare permanente Mario Colombo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la Commissione il consigliere Foti Antonino.

Risultano presenti:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Gruppo consiliare</i>
1	Lissoni Luca	Componente effettivo	PD - Partito Democratico
2	Tagliabue Samuele	Componente effettivo	Scelgo Seregno Alberto Rossi Sindaco
3	Trezzi Edoardo	Componente effettivo	Lega Salvini Premier Lombardia
4	Foti Antonino	Componente effettivo	Seregno al centro
5	Ronchi Susanna	Componente effettivo	Cambia Seregno - Alberto Rossi Sindaco
6	Tommasi Luca	Componente effettivo	Forza Italia

Risultano altresì presenti:

- William Viganò, Assessore ai Lavori Pubblici E Patrimonio; Sicurezza, Protezione Civile; Società Partecipate,
- Giuseppe Borgonovo, Assessore alla Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata; Viabilità e Parcheggi,
- Ing. Franco Greco, Dirigente Area Lavori Pubblici - Manutenzioni e Patrimonio,
- Arch. Cristina Alinovi, del Centro Studi PIM di Milano, tramite collegamento in videochiamata,
- Arch. Silvia Leoni, ufficio Manutenzioni Comune di Seregno,
- Geom. Cristina Cereda, ufficio Manutenzioni Comune di Seregno,
- Patrizia Bertocchi, capogruppo Gruppo Consiliare Partito Democratico.

Il **Presidente Foti** alle ore 19,10 riscontrata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce il primo punto all'o.d.g.: "Approvazione verbale seduta precedente".

Dichiarazioni di voto per il verbale n. 5/24 del 31/10/2024:

Favorevoli: Lissoni Luca, Tagliabue Samuele, Trezzi Edoardo, Foti Antonino, Ronchi Susanna, Tommasi Luca.

Astenuti: nessuno

Il **Presidente** dichiara approvato il verbale n. 5/24 della seduta del 31/10/2024.

Il **Presidente** introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno: "Presentazione del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale/nuovo regolamento/verifica VAS"

Il **Presidente** invita l'assessore **Borgonovo** all'introduzione del punto n. 2 all'ordine del giorno.

L'**Assessore** presenta il lavoro svolto dall'ufficio tecnico in collaborazione con il PIM di Milano, riguardante l'aggiornamento del precedente PRC, risalente all'anno 2001, alla luce delle novità di legge introdotte. Rileva il cambiamento del contesto sociale avvenuto durante gli ultimi decenni, che congiuntamente alle scelte urbanistiche hanno implicato mutamenti anche al contesto cimiteriale. Sottolinea la necessità della presentazione del PRC in Commissione in vista del passaggio futuro in Consiglio Comunale, prima dell'apertura del periodo riservato alle eventuali Osservazioni sul tema.

Cede poi la parola all'arch. Alinovi per la relativa presentazione del Piano.

L'**arch. Cristina Alinovi** ringrazia i presenti e condivide in videoconferenza le slides relative alla presentazione del Piano Cimiteriale.

I contenuti prevedono l'esposizione della componente geologica, la componente del verde ed il Regolamento di Polizia Mortuaria.

Il metodo di elaborazione dei contenuti del PRC parte dalla ricognizione di tutta la pianificazione sovracomunale, della pianificazione comunale (PGT), della pianificazione di settore relativa allo studio geologico, reticolo idrico, piano dei servizi del sottosuolo, per arrivare alla ricognizione dello stato di fatto, per giungere all'elaborazione del progetto del Piano Cimiteriale.

Si è passati attraverso lo studio del trend demografico dei decenni passati e la stima dello sviluppo futuro, delineando il fatto che il cimitero Principale ha dimensioni significative e possibilità di ampliamento; il cimitero San Carlo dall'estensione minore, oggetto di un secondo ampliamento negli ultimi venti anni in attuazione del PRC vigente, non è ancora saturo.

Lo studio ha riguardato la presenza di vincoli e tutele: entrambi i cimiteri sono in gran parte circondati dal PLIS GRUBRIA (ex PLIS Brianza centrale) e Rete Verde nel PTCP della Provincia di Monza e Brianza.

Il lato nord del cimitero principale denota la presenza di un gasdotto; il cimitero di San Carlo presenta una fascia di rispetto di previsione della metrotranvia Milano - Seregno.

L'**arch. Alinovi** presenta poi un excursus sull'andamento delle tipologie di sepolture, con un focus in particolare relativo agli ultimi 10 anni, giungendo ad evidenziare la necessità di prevedere la conferma dell'ampliamento verso sud per rispondere, principalmente, alle superfici per inumazioni aggiuntive dell'intera città, anche in adeguamento alle Leggi Regionali. Occorrerà tenere conto anche di una significativa dotazione (circa n. 1.100) di tombe familiari e cappelle (da 10 a 20 posti) che prevedono concessioni temporali a lunga scadenza e perpetue. Tutto ciò influisce sul dimensionamento complessivo del PRC.

I cimiteri nel corso degli ultimi vent'anni sono stati ampliati e completati al loro interno. Sono, inoltre, state svolte diverse estumulazione e trasformazione dei campi da tumulazione e inumazioni ventennali. Andranno eliminate le concessioni cinquantennali, in completa attuazione del PRC vigente.

L'architetto evidenzia il fatto che entrambi i cimiteri sono dotati di un sistema di aree per la sosta dalle dimensioni notevoli e percorsi ciclopedonali in sede, ma risultano sprovvisti del "Giardino delle Rimembranze" per la dispersione delle ceneri.

Il cimitero Principale, rispetto alle previsioni del PRC vigente, non ha attuato ampliamenti esterni al sedime cimiteriale ma completamenti interni e rotazioni delle sepolture cambiando tipologia di sepoltura. Dispone di tre aree libere previste dal PRC vigente per futuri ingrandimenti. Si precisa che due aree sono di proprietà comunale e ricadenti in buona parte nel PLIS GRUBRIA ex PLIS Brianza centrale. Mostra una criticità a causa della presenza del tracciato del gasdotto che lambisce la struttura, a nord. Il cimitero San Carlo, invece, non presenta possibilità per un ulteriore ampliamento sul lato possibile, per la previsione sovralocale della metrotramvia Milano-Seregno.

In conclusione, l'unica possibilità dalle dimensioni congrue per un eventuale ampliamento della struttura cimiteriale rimane quella, a sud, del cimitero Principale.

A questo punto l'arch. **Alinovi** esegue una rapida presentazione dei documenti approntati e delle tavole predisposte riguardanti il "Quadro Conoscitivo" ed il Progetto del Piano Regolatore Cimiteriale che ha come obiettivi principali di prevedere il quantitativo di fosse o manufatti cimiteriali che si renderanno necessari nel decennio 2019-2030 con una stima di massima fino al 2040 (richiesta ATS), individuare l'area per il possibile ampliamento della struttura esistente in coerenza con le previsioni già vigenti nel PRC ponendo attenzione alla questione legata al consumo di suolo e alla presenza del PLIS GRUBRIA (ex Parco Brianza centrale) ed infine disciplinare le attività di programmazione e gestione cimiteriali in maniera adeguata.

Da qui la necessità di confermare l'area per l'ampliamento, sul lato sud, del cimitero Principale. La logica localizzativa prevede, quindi, di restare all'interno della fascia di rispetto cimiteriale libera su aree di proprietà comunale, confermare l'assenza di servizi a rete nel sottosuolo e che l'intervento sia in coerenza con il PRC Vigente.

Rispetto a tale previsione, il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale prevede una superficie territoriale pari a circa 4.000 mq necessaria per i prossimi dieci anni. L'ampliamento dell'impianto cimiteriale dovrà reperire superfici per inumazione e tumulazione nonché mineralizzazione per completare la trasformazione dei campi a tumulazione scaduti nella struttura esistente a inumazioni decennali e ventennali, nonché nuove tumulazioni. Il nuovo PRC recepisce invariate le fasce di rispetto cimiteriale vigenti dei due cimiteri.

Contestualmente si convalidano le previsioni, sul lato est, non realizzate del vigente PRC per strutture edilizie a colombari e ossari/nicchie cinerarie incluse nell'ultimo ampliamento del cimitero Principale. Si recepisce la programmazione di ossari/nicchie cinerarie.

Il comparto destinato all'ampliamento del cimitero esistente potrà prevedere un numero di inumazioni in terra di almeno 600 posti, determinando un fabbisogno complessivo di aree per circa mq 4.000. La domanda di tumulazioni a terra (n. 1.229 posti) potrà essere assolta considerando la disponibilità a breve e il numero di concessioni in scadenza dei campi trentennali. Inoltre la domanda di ossari e cinerari di circa 1.391 mq potrà essere individuata all'interno dell'ampliamento cimiteriale previsto nel PRC.

Per le tumulazioni in colombari o loculi, le impronte per due strutture previste potrebbero prevedere circa 574 posti.

Complessivamente il fabbisogno di aree è di circa mq 6.338 (4.000+1.391+947) rispetto al quale il PRC destina a spazi liberi e da attrezzare. Il fabbisogno al 2030 è, in parte, individuato all'interno del cimitero Principale esistente, nella parte più recente, attraverso la programmazione e la conferma delle previsioni non realizzate dei corpi fabbrica di completamento e, in parte, nella previsione della prima area in ampliamento pari a circa 4.000 mq. Oltre ai corpi di fabbrica per loculi/ossari e cinerari, esistenti e in completamento in entrambi i cimiteri, si prevedono nuove strutture adiacenti sul lato est del cimitero Principale.

In conclusione, si stima che le previsioni del nuovo PRC con l'ampliamento (4.000 mq ST) rispondono al fabbisogno stimato per entrambi i cimiteri.

Si sottolinea, inoltre, che dalle stime svolte fino al 2030, emerge una tendenza, molto netta, di una domanda per ossari e nicchie cinerarie rispetto alle altre tipologie di sepoltura. Il PRC 2030 è stato dimensionato su dieci anni con l'obiettivo di verificare dopo il 2030 la reale tendenza, oggi, stimata.

In continuità con il PRC vigente, il nuovo Piano prevede una riclassificazione dei campi tumulazione verso le inumazioni ventennali consolidando le tombe di famiglie esistenti. In aggiunta a ciò, negli ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha provveduto a diverse estumulazioni per incrementare la rotazione delle sepolture ed evitare un nuovo consumo di suolo. In tal senso, nell'aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria le concessioni

relative ai campi di inumazione ventennale non sono rinnovabili come quelle decennali. Inoltre, per incentivare l'utilizzo di ossari e nicchie cinerarie la durata della concessione è stata prevista per 60 anni.

L'arch. **Alinovi** sottolinea che in questo contesto il cimitero San Carlo andrà a completamento senza radicali cambiamenti, ma attraverso un aumento dell'efficienza delle rotazioni delle concessioni per sepolture.

A questo punto prende la parola l'assessore **Borgonovo**, ringraziando l'arch. Alinovi per l'ottima esposizione, sottolineando nel contempo la complessità del lavoro di aggiornamento svolto. Afferma che questo corrisponde all'inizio di un percorso di presentazione del Piano al pubblico.

Prende la parola l'ing. **Greco**, il quale dichiara che si è trattato di un lavoro lungo ed impegnativo che spazia in diversi ambiti. Ringrazia in particolar modo le persone dell'ufficio tecnico che hanno saputo, attraverso il loro attento lavoro, limitare gli ampliamenti territoriali, rendendoli meno invasivi possibili, nel rispetto degli adempimenti degli obblighi normativi, con attenzione anche alla prevenzione di potenziali eventi calamitosi (come verificatisi nel periodo della pandemia Covid-19).

L'assessore **Borgonovo** coglie l'occasione per ringraziare anche il consigliere Montecampi per aver dato il suo fattivo contributo.

Il **Presidente Foti**, verificata l'assenza di ulteriori elementi di discussione, alle ore 20,00 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Seregno,

IL PRESIDENTE
Antonino Foti



IL SEGRETARIO
Mario Colombo

